



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIS01700B: "G. SALERNO"

Scuole associate al codice principale:
PAPS01701T: LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO
PATD01701N: "G. SALERNO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La competenza alfabetica funzionale risulta sostanzialmente acquisita dalla maggior parte degli studenti. La competenza multilinguistica che prevede la conoscenza di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta non è uniformemente diffusa tra gli allievi. Le competenze nelle discipline STEM risultano maggiormente acquisite nella sezione liceo scientifico e in misura minore negli altri indirizzi. La competenza digitale è maggiormente conseguita nella sezione tecnica e in particolare nell'indirizzo SIA e in misura minore nella sezione liceo. La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare è nel complesso sufficientemente acquisita nei diversi indirizzi

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora un sistema di valutazione per competenze tranne che per il curriculum di educazione civica. Manca ancora un curriculum digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

- 1) Riduzione della variabilità tra le classi
- 2) Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo
- 3) Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

TRAGUARDO

- 1) Rinforzo del sistema di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (introduzione delle rubriche di valutazione)
- 2) Introduzione di una progettazione didattica per competenze a partire dalla classi prime dell'anno scolastico 2023/24
- 3) Implementazione di un sistema a classi aperte per lo svolgimento di attività progettuali antimeridiane



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico
5. **Ambiente di apprendimento**
Intervenire sul design delle classi e degli ambienti scolastici per una nuova concezione dello spazio come elemento educativo
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare nel processo di formazione equilibrata dei gruppi classe.
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento continuo più efficaci ed efficienti con azioni strutturate, monitorate e verificate.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso



l'utilizzo efficace delle risorse umane

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppo e potenziamento dei patti educativi di comunità
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le azioni di conduzione al civic center; la scuola come HUB culturale e d'innovazione per il territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica

TRAGUARDO

1) Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi durante l'anno per raggiungere risultati simili nel triennio alle medie nazionali riducendo progressivamente la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico
5. **Ambiente di apprendimento**
Intervenire sul design delle classi e degli ambienti scolastici per una nuova concezione dello spazio come elemento educativo
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare nel processo di formazione equilibrata dei gruppi classe.
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento continuo più efficaci ed efficienti con azioni strutturate, monitorate e verificate .
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppo e potenziamento dei patti educativi di comunità
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le azioni di conduzione al civic center; la scuola come HUB culturale e d'innovazione per il territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1) Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri. 2) Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e digitali

TRAGUARDO

1) Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali in ambienti formali e informali; 2) Adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ;sviluppo delle capacità di problem solving anche in alcune situazioni di quotidianità; sviluppo dello spirito di iniziativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico
5. **Ambiente di apprendimento**
Intervenire sul design delle classi e degli ambienti scolastici per una nuova concezione dello spazio come elemento educativo
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare nel processo di formazione equilibrata dei gruppi classe.
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento continuo più efficaci ed efficienti con azioni strutturate, monitorate e verificate .
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso



l'utilizzo efficace delle risorse umane

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppo e potenziamento dei patti educativi di comunità
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le azioni di conduzione al civic center; la scuola come HUB culturale e d'innovazione per il territorio





Risultati a distanza

PRIORITA'

1) Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio e la riduzione della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno
2) Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi universitari o di lavoro scelti dagli studenti in uscita

TRAGUARDO

1) Riduzione bocciature 1° anno
2) Protocollo per monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico
5. **Ambiente di apprendimento**
Intervenire sul design delle classi e degli ambienti scolastici per una nuova concezione dello spazio come elemento educativo
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare nel processo di formazione equilibrata dei gruppi classe.
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento continuo più efficaci ed efficienti con azioni strutturate, monitorate e verificate .
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace delle risorse umane
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppo e potenziamento dei patti educativi di comunità

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le azioni di conduzione al civic center; la scuola come HUB culturale e d'innovazione per il territorio

